



COMUNE DI JESOLO
PROVINCIA DI VENEZIA

REGOLAMENTO

SUI SUBENTRI NELLE ATTIVITA ALBERGHIERE E DI SOMMINISTRAZIONE

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 29.01.2001

Art. 1 – Comunicazione di subentro

L'autorizzazione per l'esercizio delle attività di:

- somministrazione al pubblico di alimenti e bevande in pubblici esercizi di cui all'art. 7 legge n° 287 del 25.08.91
- strutture ricettive disciplinate dall'art. 10 della legge regionale n°26 del 27.06.97

In seguito a subentro per trasferimento in gestione pro-tempore o in proprietà o per reintestazione, è sostituita dalla comunicazione presentata al Comune dal titolare dell'impresa individuale o legale rappresentante della società, solo ed esclusivamente su apposito modulo predisposto dall'ufficio competente, in originale. Il Comune non deve rilasciare alcuna autorizzazione al subentrante.

Qualora la comunicazione non sia regolare o completa, l'Amministrazione ne dà comunicazione all'interessato, indicando le cause di irregolarità o di incompletezza e assegnando un termine per integrare i dati/documenti mancanti o irregolari.

Nel caso il soggetto non regolarizzi la comunicazione entro il termine assegnato si ritiene non autorizzato allo svolgimento dell'attività, e non può presentare nuova comunicazione per il medesimo esercizio.

La comunicazione presentata per subentro ad un soggetto non titolare di autorizzazione espressamente o tacitamente rilasciata, non ha validità.

Art. 2 – Redazione della comunicazione

Per ritenere regolare e completa la comunicazione devono essere indicati i seguenti dati la cui dichiarazione mendace comporta le responsabilità penali previste dall'art. 26 L. 15/68:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, cittadinanza, del comunicante
- la qualifica di titolare della propria impresa o di legale rappresentante della società
- codice fiscale della società
- partita IVA (nel caso di società: se diversa dal codice fiscale, nel caso di impresa individuale: se già iscritta)
- denominazione o ragione sociale della società
- sede legale dell'impresa
- autocertificazione antimafia del comunicante
- dichiarazione del comunicante, che la società e i soci per i quali è previsto il possesso dei requisiti antimafia, non sono sottoposti alle misure di cui all'art. 10 della legge 575/65.
- numero e Camera di Commercio di iscrizione al registro imprese (nel caso di impresa individuale solo se già iscritta)
- numero, data e Camera di Commercio di iscrizione al REC del comunicante (salvo sia nominato un delegato)
- numero, data e Camera di Commercio di iscrizione al REC imprese turistiche della società

- denominazione dell'impresa a cui subentra il comunicante
- causa del trasferimento dell'azienda (compravendita, affitto, subaffitto, usufrutto, donazione, comodato, fusione, fallimento, successione, reintestazione, modifica patti sociali, cessione quote sociali, trasformazione società, altre cause)
- estremi dell'atto di trasferimento
- data di reimmersione in possesso dell'azienda e dei locali (nel caso di reintestazione)
- tipologia dell'esercizio oggetto del subentro
- ubicazione precisa dell'esercizio e insegna
- dichiarazione di disponibilità dei locali dell'esercizio
- indicazione della durata: stagionale o annuale,
- nel caso vi sia un delegato:
- dichiarazione di delega da parte del comunicante
- cognome, nome, luogo, data di nascita, residenza e codice fiscale del delegato
- numero, data, Camera di Commercio di iscrizione REC del delegato
- formula di accettazione dell'eventuale delegato per le imprese turistiche.

La comunicazione, deve essere inoltre corredata, a pena di irregolarità da:

- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del comunicante e dell'eventuale delegato per imprese turistiche nel caso non venga sottoscritta di fronte ad un impiegato dell'ufficio competente del procedimento (l'impiegato deve controfirmare dichiarando di aver verificato l'identità del dichiarante riportando anche gli estremi del documento di riconoscimento esibito).La fotocopia non può essere presentata successivamente pena l'invalidità delle dichiarazioni rese.
- dichiarazione in originale in carta semplice del notaio che ha redatto o autenticato l'atto di trasferimento dell'azienda, tale dichiarazione deve indicare a pena d'irregolarità della comunicazione i seguenti elementi:
 - nominativo del trasferente e subentrante,
 - tipologia dell'esercizio trasferito (bar, ristorante, albergo, residenza turistico alberghiera)
 - ubicazione precisa dell'esercizio oggetto del trasferimento
 - nel caso di affitto: scadenza dell'affitto, se prevede il rinnovo e in che forma, tacita o espressa

Nel caso la dichiarazione notarile non possa essere prodotta o manchi anche di uno solo degli elementi sopra riportati il comunicante può allegare fotocopia dell'atto di trasferimento con apposto il timbro dell'ufficio del registro.

- Fotocopia permesso o carta di soggiorno in corso di validità per extracomunitari

Il Comune controlla la veridicità delle dichiarazioni rese, anche a campione.

Art.3 - Reintestazione

In seguito alla cessazione dell'affitto o sub-affitto, rispettivamente il proprietario o l'affittuario, non può esercitare o ritrasferire ad altri l'attività, se non dopo aver presentato la comunicazione di cui all'art. 1

Art.4 – Trasferimento di sede

Il subentrante che intende trasferire l'esercizio in altra sede deve prima presentare la comunicazione di cui all'art.1 e successivamente presentare istanza al Comune per ottenere l'autorizzazione al trasferimento di sede dell'esercizio.

Art.5 – Variazioni del legale rappresentante o delegato

La sostituzione del legale rappresentante o del delegato, deve essere tempestivamente comunicata all'ufficio comunale competente con apposito modulo, dal nuovo legale rappresentante, pena la decadenza dell'autorizzazione.

Nel caso di nuovo legale rappresentante, lo stesso, a pena d'invalidità della comunicazione, rende le seguenti dichiarazioni:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, cittadinanza, residenza e codice fiscale
- qualifica di legale rappresentante, indicando precisamente per quale società
- autocertificazione antimafia
- numero, data, Camera di Commercio di iscrizione al REC
- nel caso di sostituzione del delegato:
- dichiarazione di delega da parte del legale rappresentante
- cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale del delegato
- numero, data, Camera di Commercio di iscrizione al REC del delegato
- accettazione della delega da parte del delegato nel caso di gestione di impresa turistica

Deve essere indicata la data dalla quale comincia a decorrere la funzione di legale rappresentante o delegato che comunque non può essere anteriore alla data di ricevimento da parte del Comune della comunicazione completa e regolare.

Nel caso le dichiarazioni suddette non vengano sottoscritte di fronte ad un impiegato dell'ufficio competente del procedimento deve essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Nel caso di soggetti extracomunitari deve essere sempre allegata fotocopia del permesso o carta di soggiorno.

Qualora la comunicazione non sia regolare o completa, l'Amministrazione indica all'interessato le cause di irregolarità o di incompletezza, assegnando un termine per integrare i dati/documenti mancanti o irregolari, decorso il quale l'esercizio dell'attività si intende non autorizzato.

Art.6 - Sospensione

Non può sospendere l'attività o chiederne la proroga il proprietario o il gestore pro-tempore dell'azienda se non ha presentato comunicazione di cui all'art. 1 regolare e completa.

Art.6 – Cambio di durata dell'esercizio

Il titolare deve comunicare al Comune la trasformazione di durata dell'esercizio da stagionale in annuale o viceversa. Nel caso di trasformazione in annuale deve, contestualmente alla comunicazione, dichiarare che i locali sono dotati di idoneo impianto di riscaldamento a norma di legge.